



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 51 adottata nella seduta del 5 giugno 2012

Verbale n. 11

OGGETTO: *Approvazione preaccordi Amministrazione - OOSS categorie sottoscritti nella seduta della delegazione trattante del 16 maggio 2012.*

con l'intervento dei Consiglieri:

Presidente	Mario ABBRUZZESE	
Vicepresidente	Raffaele D'AMBROSIO	
Vicepresidente	Bruno ASTORRE	
Consigliere Segretario	Gianfranco GATTI	ASSENTE
Consigliere Segretario	Isabella RAUCCI	
Consigliere Segretario	Claudio BUCCI	

e con l'assistenza del Segretario..... Nazzeno CECINELLI

L'Ufficio di presidenza

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)" ed in particolare l'articolo 75 che, modificando l'articolo 32 della predetta legge regionale 6 del 2002, ha previsto che la contrattazione decentrata integrativa sia distinta per il personale della Giunta e del Consiglio e che l'Ufficio di presidenza definisce la composizione della parte pubblica abilitata alle trattative per il personale appartenente al ruolo del Consiglio;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche di seguito denominata Regolamento ed in particolare il titolo II;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale non dirigente del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 febbraio 2008, n. 13 concernente <<Attuazione dell'articolo 75 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26: nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione dei dirigenti e del personale del Consiglio regionale. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale">>;



Visto il preaccordo di concertazione "gestione dei permessi sindacali" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio 16 maggio 2012, allegato in copia alla presente deliberazione (allegato 1);

Visto il preaccordo di contrattazione "calcolo del fondo 2011" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio 16 maggio 2012, allegato in copia alla presente deliberazione (allegato 2);

Vista la Relazione tecnico - illustrativa dell'ipotesi di accordo anno 2011 Articoli 40 e 40 bis del decreto legislativo 165 del 2001;

Ritenuto di dover autorizzare la sottoscrizione dei citati preaccordi da parte del Presidente della delegazione trattante;

all'unanimità

Delibera

1. di autorizzare la sottoscrizione dei seguenti preaccordi
 - a) preaccordo di concertazione "Gestione dei permessi sindacali" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio 16 maggio 2012, allegato in copia alla presente deliberazione (allegato 1);
 - b) preaccordo di contrattazione "Quantificazione economica fondo 2011" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del Consiglio regionale del Lazio 16 maggio 2012, allegato in copia alla presente deliberazione (allegato 2);



Il Segretario
Nazzeno Ceppelli



Il Presidente
Mario Abbruzzese



032.1

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

ACCORDO DI CONCERTAZIONE RELATIVO ALLA GESTIONE DEI PERMESSI SINDACALI

Ad integrazione dell'accordo di concertazione del 8 novembre 2010 relativo alla gestione dei permessi sindacali si conviene che, in presenza di permessi sindacali, è sufficiente produrre all'amministrazione il relativo giustificativo con l'indicazione delle ore usufruite, al fine del raggiungimento del numero di ore minimo necessario alla maturazione del diritto alla corresponsione del buono pasto.

Roma, 16/05/2012

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

CGIL

CISL

UIL

CSA

Allegato alla deliberazione U. d. P.

n. 51 dei 5/6/2012

Il Segretario



CALCOLO DEL FONDO ART.15- CCNL 1998-2001 e 31 CCNL 2002-2004		ANNO 2011	
Disciplina delle risorse decentrate		CONSIGLIO	
Art 15 CCNL 1/04/99			
a.1 lett. a)	Fondo storico (al netto della progressione economica l.1.2009)	€ 431.373,16	* decurtato del valore dei cessati come previsto dal testo coordinato del documento del 10 febbraio 2011 con le modifiche approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome il 13 ottobre 2011 (n°10 = 27.012 euro)
b.1 lett. a)	Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998, al pagamento del LED	€ 66.546,88	
b.1 lett. b)	indennità di staff € 1.500.000 alla ex 8° q f	€ 95.397,88	
c.1 lett. f)	minori oneri per riduzione posti in organico qualifica dirigenziale		* fino ad un massimo dello 0,2% del monte salario anno 2008 della dirigenza (delibera udp 23.12.2008 n° 67 sulla riduzione della dotazione organica per la dirigenza pari a 95.031,30 euro)
c.1 lett. f)	0,52% monte salari 1997	€ 189.685,73	
c.5	risorse derivanti da processi di riorganizzazione	€ 42.674,71	
Art 4 CCNL 5/10/2001		€ 379.453,83	* valore medio salario accessorio nuovi assunti + soppressione segreterie operative direttori di servizio n 2
c.1	1,1% del monte salari 1999	€ 91.830,84	
c.2	risorse derivanti dalla RIA ed assegno ad personam dei cessati (2009_2010)	€ 138.552,73	* in attesa decisioni modifica fondo 2010
Art 31 CCNL 22/01/2004	TOTALE RISORSE ART. 31 c. 2, 1° periodo	€ 1.435.515,77	
Art 32 CCNL 22/01/2004	Incrementi delle risorse decentrate stabili		
b.1	Le risorse decentrate previste dall'Art. 31 comma 2 sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62% del monte salari esclusa la dirigenza riferito all'anno 2001	€ 164.628,55	
c.2	Gli Enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari dell'anno 2001. Comma 5 (Spese del personale inferiori al 35% spese correnti)	€ 132.764,96	
c.7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 5 di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'Art. 10 (alte profess	€ 53.105,98	
Art 33 c. 4 CCNL 22/01/04	riacquisizione indennità di comparto per cessazione dal servizio (2009) al netto nuove assunzioni	€ 37.685,79	
	riacquisto importi progr econ pers. cessato (2010) o pass di cat. (prog. vert. 2009)	€ 327.063,71	
Art 4 c. 5 CCNL 9/05/2006	Le regioni incrementano ulteriormente le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 2 con decorrenza 31/12/2005 con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari dell'anno 2003 (Spese del personale inferiori al 35% spese correnti)	€ 53.865,66	* incremento delle risorse stabili mai inserito nel fondo Calcolato come il 12,5% del Monte Salari 2003 Giunta + Consiglio moltiplicato per lo 0,5%
Art 8 c. 6 CCNL 11/04/08	Le regioni incrementano ulteriormente le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 2, con decorrenza 31/12/ 2007 con un importo corrispondente allo 0,60 del monte salari dell'anno 2005 (Spese del personale inferiori al 35% spese correnti)	€ 105.668,67	
	TOTALE RISORSE OBBLIGATORIE	€ 874.783,32	
	Analisi risorse variabili comma 3 Art. 31 CCNL 22/01/04		
Recupero Art 4 c. 5 CCNL 9/05/2006	Le regioni incrementano ulteriormente le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 2 con decorrenza 31/12/2005 con un importo corrispondente allo 0,50 del monte salari dell'anno 2003 (Spese del personale inferiori al 35% spese correnti)	€ -	
Art 8 c. 6 CCNL 11/04/08	Le regioni incrementano ulteriormente le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 3 con decorrenza 31/12/ 2007 con un importo corrispondente allo 0,90 del monte salari dell'anno 2005 (Spese del personale inferiori al 35% spese correnti)	€ -	
Art 4 c. 4 CCNL 31/07/09	Le regioni incrementano ulteriormente le risorse decentrate di cui all'art.31 comma 3 con decorrenza 31/12/2008 con un importo corrispondente allo 1,5 del monte salari dell'anno 2007. Comma 4b (rapporto spese del personale e spesa corrente non superiore a	€ -	
	TOTALE RISORSE VARIABILI comma 3 Art. 31 CCNL 22/01/04	€ -	
Art. 15 CCNL 1/04/99			
c.1 lett. k)	risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione		
	Fondo posizioni pluridisciplinari L.R 11/2/98 n. 6	€ 1.012.932,39	* in attesa di chiarimenti su uniformità con conto annuale 2010
	Quota progetti in economia 2010	€ -	
	1,2% del monte salari 1997	€ 83.424,24	
	Quota ex L. 109/94 2009	€ -	
	Totale lettera K	€ 1.096.356,63	
	economie sullo straordinario	€ 18.414,09	* in attesa riscontri su destinazione capitolo specifico
	TOTALE ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 18.414,09	
	TOTALE	€ 3.425.069,81	
	Fondo esercizi precedenti alta professionalità	€ -	
	Economie	€ 1.409.129,16	*economie relative a rendiconto 2010
	TOTALE FONDO 2010	€ 4.834.198,97	

Parte pubblica

Il Presidente
[Signature]
SIGILLO REGIONE LAZIO

Parte sindacale

[Signature]
[Signature]

CIA *[Signature]*
16/05/2012



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
SEGRETERIA GENERALE
FUNZIONE DIREZIONALE DI STAFF
Area Trattamento Economico, Previdenza e Quiescenza

Allegato alla deliberazione U. d. P.	
n. <u>51</u>	del <u>5/6/2012</u>
Il Segretario	

Roma, li 28 maggio 2012

OGGETTO: Relazione tecnico - illustrativa dell'ipotesi di accordo ANNO 2011
Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001

PREMESSA

L'art. 40 del D.lgs 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

Considerato che la relazione tecnico finanziaria compete alle strutture della Giunta preposte alla gestione dei capitoli di spesa e tenuto conto che il fondo anno 2011 trova finanziamento della Legge Regionale n°29 del 24 dicembre 2010 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

La presente relazione è finalizzata a rappresentare l'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa, ossia la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

In data 31 marzo 2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali con l'RSU hanno sottoscritto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, in data 7 aprile 2011 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali hanno preso atto della **costituzione provvisoria** del fondo del salario accessorio 2011 nelle more:

- della decurtazione per l'importo relativo ai dipendenti di ruolo cessati nell'anno 2011, quantificato secondo le previsioni contenute nel testo coordinato del documento del 10 febbraio 2011 e con le modifiche approvate il 13 ottobre 2011, dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome.
- della quantificazione consuntiva delle economie 2011 sullo straordinario come previsto dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999 c.1 lett. m).
- dell'applicazione degli adempimenti relativi alla Sentenza della Corte costituzionale n. 195/2010.

In data 28 giugno 2011 venivano approvati con delibera n. 57 dell'Ufficio di Presidenza i preaccordi di contrattazione:

- del 31 marzo 2011
- del 7 aprile 2011.

In data 9 marzo 2012 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali hanno sottoscritto un pre accordo di contrattazione sull'erogazione della premialità e di produttività individuale dell'esercizio finanziario 2011.

In data 16 maggio 2012 la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali Regionali hanno preso atto della costituzione del fondo del salario accessorio 2011 con le seguenti modifiche apportate al fondo provvisorio firmato il 7 aprile 2011:

- a) decurtazione del valore dei cessati, in adempimento dell'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 78/2010 convertito in legge n.122 del 30 luglio 2010 e come previsto dal testo coordinato del documento del



10 febbraio 2011 con le modifiche approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome il 13 ottobre 2011 (n°10 = € 27.011,87).

b) della quantificazione consuntiva delle economie 2011 sullo straordinario come previsto dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999 c.1 lett. m) pari a € 18.414,09 dei residui pari a € 48.106,23.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del CCNL 01.04.1999, art. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, art 4 del CCNL 09.05.06, art 8 CCNL 11.04.08, art 4 del CCNL 31.07.09, della Legge 133/08, del D.L.vo 150/09 e della Legge 122/10.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Fino alla definizione complessiva del nuovo CCDI rimangono in vigore le norme previste dal CCDI 1998/2001 a cui il Fondo nelle more dell'autorizzazione definitiva da parte dell'Ufficio di Presidenza si è attenuto.

Le risorse che costituiscono il fondo 2011 e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a € 4.842.797 sono così determinate:

Risorse per il finanziamento del fondo (voci di entrata)

Descrizione	Importi
Ccnl 22/01/2004 art. 31, c. 2 (escluso art. 32, c.1 e 2)	1.446.455
Ccnl 22/01/2004 art. 32, c. 1 (0,62%)	164.629
Ccnl 22/01/2004 art. 32, c. 2 (0,50%)	132.765
Ccnl 22/01/2004 art. 32, c. 7 (0,20%)	53.106
Ccnl 09/05/2006 art. 4 c. 5	53.866
Ccnl 11/04/2008 art. 8 c. 6	105.669
Ccnl 22/01/2004 art. 33 c. 5	37.686
Ccnl 22/01/2004 art. 34 c. 4	327.064
Ccnl 22/01/2004 art. 31, c. 3 (escluso art. 32, c.6)	—
Ccnl 01/04/99 Art. 15 c. 1 lett. k)	1.012.932
Ccnl 01/04/99 Art. 15 c. 1 lett. m)	18.414
Ccnl 22/01/2004 art. 32, c. 6	—
Ccnl 14/09/2000 art. 30, c. 4	—
Altre risorse	99.497
Somme non utilizzate prov. anno prec.	1.409.129
Riduzioni del Fondo	-27.012
Totale	4.834.199

A seguito del rendiconto finanziario 2010 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali Regionali sono state accertate somme non utilizzate previste per l'anno 2010 per € 1.409.129.

Per le somme invariati al fondo del salario accessorio 2010 si rimanda alle relazioni tecnico - illustrative precedenti.

La costituzione del fondo e la distribuzione del salario accessorio 2011 ha tenuto conto dei limiti e delle disposizioni previste dal d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e del d.lgs 150/2009.



Allegato alla deliberazione U. d. P.
n. 51 del 5/6/2012
Il Segretario

A seguito della verifica delle disponibilità del fondo provvisorio del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2011 è stato effettuato un riparto, anch'esso provvisorio, quantificando l'indennità di risultato dell'esercizio finanziario 2011 nelle seguenti modalità:

- Cat. B e C nella misura del 50% della produttività annua erogata
- Cat. D nella misura del 25% dell'indennità di posizione erogata
- Alte Professionalità nella misura del 30% dell'indennità di posizione

La scelta dell'Amministrazione, in accordo con le Organizzazioni Sindacali Regionali, è stata rivolta a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

La premialità è stata corrisposta nella misura dell'effettivo punteggio attribuito a ciascun dipendente, espresso in percentuale, dopo una valutazione graduata e differenziata che ha tenuto conto della professionalità posseduta, dell'effettivo apporto in termini di presenza, collaborazione e disponibilità anche nell'ottica delle linee di indirizzo del d.lgs 150/2009 e successive modifiche.

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio regionale, si trasmette:

- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili 2011;
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito.

Il Dirigente dello Staff Trattamento Economico

D.ssa Ines DOMINICI



Allegato alla deliberazione U. d. P.

n. 51 del 5/6/2012

Il Segretario

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Segreteria Generale

Funzione direzionale di Staff

Lavori Ufficio di Presidenza

IL DIRIGENTE

Giuseppina Silveti



Roma, 7/6/2012 n. fogli 9